

**ADEMPIMENTI IN MERITO ALLA GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA
EMERGENZA CORONAVIRUS – COVID 19**

A cura GIS CONSULTING

LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO

Da: **DIRIGENTE SCOLASTICO – DDL
GIS CONSULTING – RSPP SCUOLA**

Prot. _____ del _____

Spett.le

**Al Personale TUTTO
Alle Famiglie
All'Albo delle SEDI****CIRCOLARI SICUREZZA EMERGENZA CORONAVIRUS**OGGETTO: **EMERGENZA CORONAVIRUS COVID – 19**

Indicazioni per gli operatori dei servizi / esercizi a contatto con il pubblico

TIPOLOGIA DI RISCHIO: **TITOLO X D.LGS. 81/08 – PROTEZIONE DA AGENTI BIOLOGICI IV GRUPPO**

Titolo X D.Lgs. 81/08 Protezione da Agenti Biologici

Art.272 C. 2 L.H: Il DDL definisce **MISURE DI EMERGENZA** per affrontare incidenti

Art. 278 C. 1 L. F: Il DDL fornisce ai lavoratori informazioni e istruzioni sul modo di prevenire infortuni e sulle misure da adottare per ridurre al minimo le conseguenze

Art. 278 C. 2: Il DDL fornisce formazione adeguata in ordine a quanto indicato al Comma 1

Il **DIRIGENTE SCOLASTICO**, sentito il parere del **RSPP**, della istituzione di cui in oggetto e nel fronteggiare l'emergenza a tutti nota come CORONAVIRUS, in concerto con le disposizioni emanate dal MIUR, emana la seguente circolare in merito alla Sicurezza e Salute di tutto il Personale e gli Alunni.

PREMESSA:

Il 31 dicembre 2019 la Cina ha segnalato all'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) un cluster di casi di polmonite ad eziologia ignota, poi identificata come un nuovo coronavirus, nella città di Wuhan, nella provincia cinese di Hubei.

I casi si sono verificati nella larghissima maggioranza nella Repubblica popolare cinese. Pochi casi sono stati segnalati in altri paesi, inclusa l'Italia, in gran parte in soggetti provenienti negli ultimi 14 giorni dalle zone colpite.

La via di trasmissione più frequentemente riportata è quella a seguito di contatti stretti e prolungati da persona a persona. Ulteriori studi sono in corso.

I SINTOMI PIÙ COMUNI SONO:

- ✓ **FEBBRE**
- ✓ **TOSSE SECCA**
- ✓ **MAL DI GOLA**
- ✓ **DIFFICOLTÀ RESPIRATORIE**

Le informazioni attualmente disponibili suggeriscono che il virus possa causare sia una forma lieve, simil-influenzale, che una forma più grave di malattia.



nuovo coronavirus

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Contatta il numero verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- 10** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Testi rielaborati dalla Task Force Comunicazione ISS su fonti di: OMS, ECDC e ISS

© Istituto Superiore di Sanità - febbraio 2020

Le misure devono tener conto della situazione di rischio che, come si evince dalle informazioni sopra riportate, nel caso in esame è attualmente caratterizzata in Italia dalla non assenza di circolazione del virus.

Inoltre, come si evince dalla circolare del 31/1/2020 relativa all'identificazione dei casi e dei contatti a rischio, questi ultimi sono solo coloro che hanno avuto contatti ravvicinati e protratti con gli ammalati.

Pertanto, ad esclusione degli operatori sanitari, si ritiene sufficiente adottare le comuni misure preventive della diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria, e in particolare:

- Lavarsi frequentemente le mani;
- Porre attenzione all'igiene delle superfici;
- Evitare i contatti stretti e protratti con persone con sintomi simil influenzali.
- Adottare ogni ulteriore misura di prevenzione dettata dal datore di lavoro.

Ove, nel corso dell'attività lavorativa, si venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto di cui all'all. 1 della circolare Ministero Salute 27/1/2020 (che aggiorna quella precedente del 22/1/2020)², si provvederà – direttamente o nel rispetto di indicazioni fornite dall'azienda – a contattare i servizi sanitari segnalando che si tratta di caso sospetto di Coronavirus.

Nell'attesa dell'arrivo dei sanitari:

1. evitare contatti ravvicinati con la persona malata;
2. se disponibile, fornirla di una maschera di tipo chirurgico;
3. lavarsi accuratamente le mani. Prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie, urine, feci) del malato;
4. far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal paziente, i fazzoletti di carta utilizzati. Il sacchetto sarà smaltito in uno con i materiali infetti prodottisi durante le attività sanitarie del personale di soccorso.

Si invitano i datori di lavoro a diffondere le presenti informazioni a tutto il personale dipendente

Per ulteriori chiarimenti in merito, si invita a prendere immediatamente contatto con il **MEDICO COMPETENTE** della Istituzione Scolastica.

Nelle more, il DDL sta provvedendo alla richiesta all'Ente Proprietario dell'Immobile, di una preventiva sanificazione di tutti i Locali e gli Ambienti Scolastici.

Si informa inoltre che:

- Il Consiglio dei Ministri, nella serata di sabato 22 febbraio, ha definito apposite misure per evitare la diffusione del **Covid - 19** e ulteriori misure di contenimento. Fra le decisioni adottate, anche quelle relative alla **SOSPENSIONE DELLE USCITE DIDATTICHE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE** delle scuole, in Italia e all'estero.
- Il Ministero dell'Istruzione informa che, in attesa dell'adozione formale dell'ordinanza prevista dal decreto approvato in Consiglio dei Ministri, per motivi precauzionali, i viaggi di istruzione vanno comunque sospesi a partire già da oggi domenica 23 febbraio 2020.

INFORMAZIONI E NORME COMPORTAMENTALI GENERALI

COME AVVIENE IL CONTAGIO?

Tramite le goccioline che una persona infetta emette respirando, parlando, tossendo e starnutendo. Queste goccioline possono entrare nelle vie aeree di un'altra persona che si trovi a meno di un metro e mezzo di distanza.

QUALI SONO LE PRECAUZIONI?

Restare lontani da chi tossisce e starnutisce; lavarsi le mani (che potrebbero aver toccato oggetti contaminati); non toccarsi il viso (sempre perché le mani potrebbero ospitare il virus); in caso di sintomi, evitare di andare al pronto soccorso e chiamare il proprio medico, il **112** o il **1500**.

IL CORONAVIRUS PUÒ ESSERE TRASMESSO DA PERSONE SENZA SINTOMI?

Uno studio ha trovato nelle vie aeree di alcuni pazienti privi di sintomi delle quantità di virus elevate".

Un esempio: "Quando ci viene l'influenza, c'è una fase in cui non ci sentiamo in forma, ma senza sapere bene perché. In quel momento non abbiamo ancora la febbre, cioè il sintomo principale, ma potremmo essere già contagiosi.

SONO STATE IPOTIZZATE ALTRE VIE DI CONTAGIO?

Si è parlato di contagio attraverso i tubi dell'acqua o i condotti di aerazione, ma non c'è nulla che lo confermi.

Il contatto diretto con gli ammalati e con le goccioline emesse dalle loro vie respiratorie resta la via maestra della trasmissione.

È POSSIBILE CONTRARRE IL CORONAVIRUS TOCCANDO OGGETTI CONTAMINATI?

Può capitare di starnutire o tossire su un oggetto, oppure su una mano con la quale poi si tocchi qualcosa. In questo caso, il virus può depositarsi sulle superfici. Toccando quelle superfici subito dopo e poi portandosi la mano alla bocca, teoricamente, ci si potrebbe infettare. Per questo motivo, viene consigliato di pulire le superfici piane quali ad esempio i banchi e le scrivanie con prodotti a base di cloro o alcol almeno ogni tre ore e dotare il personale addetto alla pulizia con DPI adeguati.

CHI SONO I POSSIBILI SOGGETTI A RISCHIO?

"Gli anziani e le persone con problemi di salute rischiano sicuramente di più, ma nulla esclude che anche un polmone sano e in perfetta efficienza si ammali in modo serio, soprattutto se attende molti giorni prima di farsi assistere.

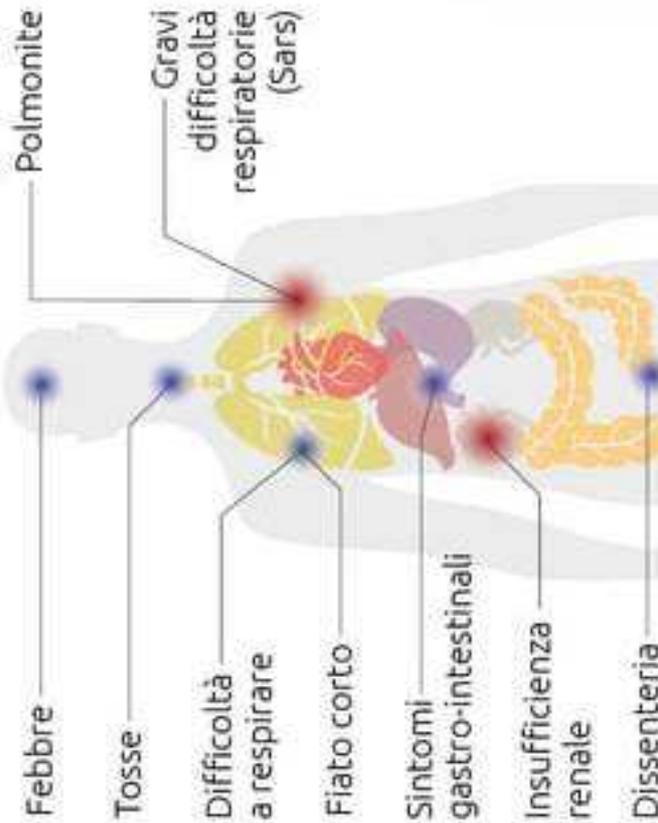
CONTRASTO AL VIRUS?

- ✓ Se un paziente viene preso in tempo e messo in una buona terapia intensiva, ha ottime probabilità di cavarsela.
- ✓ Il virus entra dalle vie aeree superiori, dopo qualche giorno scende nei polmoni.
- ✓ I pazienti iniziano a respirare male.
- ✓ Se si viene ben assistiti in ospedale con l'ossigeno, si può sopravvivere anche con polmoni che funzionano al 5 – 10%.
- ✓ In qualche giorno, se le cose vanno bene, il corpo dovrebbe reagire e sconfiggere il virus.

Coronavirus: il vademecum

La nota del Ministero della Salute su cosa fare e cosa evitare

Sintomi ● generici ► ● gravi ► **MORTE**



Trasmissione



da animale a uomo



da uomo a uomo



Contattare il medico e il numero verde del Ministero della Salute

1500

COVID-19
Ceppo di coronavirus mai identificato in precedenza



Lavarsi spesso le mani



Evitare contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute



Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani



Coprire bocca e naso se si starnutisce o si tossisce



Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico



Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol



Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o si assistono persone malate



I prodotti Made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi



Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

ANSA